

Autore: Patrick Huber

Pubblicazione: mercoledì 4 giugno 2025

Tour de Suisse 2025 – stelle di calibro internazionale e nazionale ai nastri di partenza

L'evento sportivo più importante dell'anno in Svizzera prenderà il via giovedì 12 giugno con la corsa femminile a Gstaad e domenica 15 giugno con quella maschile a Küssnacht. Tutte le principali informazioni a pochi giorni dal Giro nazionale sono disponibili qui.

La 5^a gara de Tour de Suisse femminile promette momenti di grande emozione

«La lotta per la classifica generale e per ogni singola tappa promette grande spettacolo», si compiace il direttore sportivo del Tour de Suisse David Loosli. Nella classifica generale, la fuoriclasse Demi Vollering (FDJ-SUEZ) e la vincitrice del Tour de France 2024, Katarzyna Niewiadoma (Canyon//SRAM zondacrypto), vogliono sfidare la svizzera Marlen Reusser (Movistar) sul terreno di casa.

Dal canto suo, l'ex campionessa del mondo di mountain bike, Pauline Ferrand-Prévot (Visma Lease a Bike), e l'ex campionessa europea di ciclismo su strada, Mischa Bredewold (SD Worx-Protimo), sono nella lista di partenza provvisoria e si contenderanno le vittorie di tappa. Lo stesso obiettivo persegono anche le svizzere Elise Chabbey (FDJ-SUEZ), Steffi Häberlin (SD Worx-Protimo) e Noemi Rüegg (EF Education-Oatly), che festeggerà il suo come-back proprio al Tour de Suisse.

Chi ambisce alla vittoria del Tour de Suisse Women 2025 dovrà possedere ottime doti di scalatrice. Il percorso da Gstaad a Küssnacht copre oltre 500 chilometri e quasi 7'000 metri di dislivello. «È il Tour de Suisse femminile più duro di sempre, e la lotta per la maglia gialla resterà avvincente fino all'ultima delle quattro tappe», sostiene il responsabile della pianificazione del circuito David Loosli.

Situazione aperta all'88^a edizione del Tour de Suisse maschile

Il portoghese Joao Almeida (UAE Team Emirates - XRG) riuscirà a replicare il successo del suo compagno di team dell'anno scorso? Corridori come Felix Gall (Decathlon AG2R La Mondiale) o Ben O'Connor (Jayco AlUla) cercheranno di impedirglielo. E forse, con il giovane Jan Christen (UAE Team Emirates - XRG), anche dalla Svizzera potrebbe arrivare una minaccia. «Sono curioso di vedere se Jan saprà tenere il passo dei migliori per otto giorni e farci sognare la prima vittoria svizzera nella classifica generale dal 2009», dice David Loosli.

Quest'anno ai nastri di partenza ci saranno numerosi cacciatori di tappe di altissimo calibro. Tom Pidcock (Q36.5 Pro Cycling) e Marc Hirschi (Tudor Pro Cycling) vogliono assolutamente conquistare vittorie di tappa per i loro team svizzeri. Con rivali come Ben Healy (EF Education - EasyPost), Michael Matthews (Jayco AlUla), Matej Mohoric (Bahrain Victorious) e Stefan Küng (Groupama FDJ), la concorrenza per le vittorie di giornata sarà molto agguerrita.

Nel corso delle otto tappe, diversi tipi di corridori potranno esprimere al meglio le proprie qualità e lottare per la vittoria di tappa. In totale, tra il via a Küssnacht e il traguardo a Stockhütte, i corridori affronteranno 1'300 chilometri e oltre 20'000 metri di dislivello. «Anche nella gara maschile mi aspetto che la decisione nella lotta per la classifica generale arrivi solo nell'ultima tappa», afferma compiaciuto Loosli.

Il Tour de Suisse si evolve

«Saremo la prima corsa ciclistica al mondo a introdurre un sistema completo di tracciamento dei corridori e della carovana, oltre a un centro mobile di sicurezza», spiega con orgoglio il direttore del Tour, Olivier Senn. Per il tracciamento, ogni bici sarà dotata di un piccolo dispositivo GPS in grado di segnalare automaticamente eventuali anomalie. «Tutte le informazioni convergeranno in una centrale di sicurezza, dalla quale potremo monitorare costantemente la situazione e intervenire immediatamente in caso di necessità», aggiunge Senn.

Oltre alle cicliste e ai ciclisti in gara, anche l'intero convoglio di gara sarà tracciato e visualizzato sugli schermi della centrale di sicurezza. Spiega ancora Senn: «*In preparazione alla corsa, tutte le tappe e i potenziali punti pericolosi sono stati registrati nel sistema di VeloViewer. Le informazioni raccolte saranno a disposizione anche dei team professionistici prima e durante le gare. In questo modo, si ottiene un quadro completo di tutti i movimenti sul percorso e delle difficoltà imminenti*». La centrale di sicurezza avrà inoltre accesso a tutte le telecamere televisive e a un radar meteorologico. Tutte le informazioni dalla centrale verranno trasmesse via radio alle persone coinvolte nella gara.

Durante il Tour de Suisse 2025, per la prima volta, entreranno in azione tutte queste misure in modo coordinato. Le diverse situazioni di gara mostreranno dove sussiste margine di miglioramento futuro. Per Olivier Senn, una cosa è certa: «*Con queste misure non possiamo evitare del tutto le cadute, ma facciamo tutto il possibile affinché i team dispongano di tutte le informazioni necessarie e le conseguenze siano le più lievi possibili*».

TdS Explorer – Il Tour de Suisse per tutti

Il «TdS Explorer» rende accessibile la tradizionale corsa a tappe svizzera a un pubblico ampio – che si tratti di sportivi amatoriali, famiglie, pensionati o persone con disabilità. Al centro c'è l'esperienza personale. I partecipanti visitano le località di tappa (con bici da città, da corsa, e-bike, ecc.) raccogliendo così dei checkpoint. Il «TdS Explorer» non è una competizione: l'obiettivo è offrire alla popolazione idee per escursioni ed esperienze di movimento all'aria aperta. La partecipazione è gratuita. Maggiori informazioni sul TdS Explorer sono disponibili [qui](#).

Tanto divertimento con il programma di cornice

Chi seguirà il tour nazionale lungo le strade o nell'area di arrivo potrà godere di un fantastico programma collaterale. Oltre alla carovana pubblicitaria che precede i corridori di circa un'ora, ogni giorno è possibile partecipare a una Kids Race sul rettilineo finale, o scoprire la FanZone, il Villaggio dei tifosi nell'area di arrivo.

Inoltre, domenica 15 giugno a Küssnacht e una settimana dopo a Emmetten si svolgeranno i TdS Family Days. Globi, l'eroe dei bambini, sarà presente per firmare il suo libro dedicato al Tour de Suisse. Nella FanZone i più piccoli potranno partecipare a un emozionante percorso a tappe con diverse attività.

Il 21 giugno, Tourli – la mascotte del Tour de Suisse – si cimenterà nella «Coppa delle mascotte» contro altre nove mascotte. Tutte le attività sono consultabili [qui](#).

Cerimonia commemorativa per Gino Mäder

Giovedì 19 giugno, al Passo dell'Albula, si terrà una cerimonia in memoria di Gino Mäder, scomparso nel 2023. «*Vogliamo inaugurare il luogo di commemorazione presso il punto dell'incidente di Gino insieme alla famiglia e al suo ex team Bahrain Victorious*», dice Olivier Senn. La cerimonia si svolgerà prima della partenza della 5^a tappa, al termine della quale, sul Passo del San Bernardino verrà assegnato il Premio della montagna #rideforGino.

Per domande:

Servizio stampa Tour de Suisse | Ueli Anken | media@tds.ch | Tel. +41 79 638 18 18